

In merito al progetto in oggetto, i documenti progettuali sono carenti in analisi ambientale, non hanno documentato la ricchezza dei mosaici di ambienti aperti, sottovalutano impatti ed incidenze e manca lo studio di VINCA:

1) Le tre aree individuate per il proposto impianto fotovoltaico Pergolino/Cotone/Falconiera sono note (osservazioni, banca dati Ornito.it, iNaturalist.it e altre) per la presenza di specie animali e vegetali di interesse comunitario e conservazionistico, tutelate ai sensi della Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) e Direttiva Uccelli (Direttiva 2009/147/CE). In particolare si segnala la presenza (nelle suddette aree di notevole estensione da tempo utilizzate a prato-pascolo) di uccelli nidificanti in ambienti aperti quali la Tottavilla, l'Averla piccola, il Succiacapre e altre. Le stesse aree risultano aree di alimentazione di rapaci sia nidificanti nelle vicinanze (Biancone, Poiana, Falco pecchiaiolo, Nibbio bruno, Albanella minore) che svernanti (Albanella reale, Nibbio reale). Nell'area è anche segnalata la presenza dell'orchidea *Himantoglossum adriaticum*, inserita sempre in Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) e altre orchidee e sono presenti lembi e mosaici di Habitat di interesse comunitario di ambiente aperto.

2) L'alterazione nei tre siti individuati degli habitat di foraggiamento dei rapaci indicati determina in particolare incidenza per le specie citate e pertanto per le vicine aree ZSC e ZPS. Il progetto pertanto non è corredato della necessaria VINCA.

3) Le stesse aree insistono in prossimità di fossi per i quali si chiede la verifica delle fasce di rispetto e vincolo e si chiede di valutare gli impatti e il disturbo nelle aree contermini l'impianto per le popolazioni con presenza accertata di anfibi come la Rana dalmatina e la Raganella italiana e in particolare il Tritone crestato, inserito sempre in Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE). In particolare al confine nord dell' area "Falconiera" ha inizio un fosso e non si prende in considerazione il vincolo dei fossi a tutela ad esempio della presenza del Tritone crestato. E' necessaria pertanto una area minima di rispetto di 150 metri per tutelare la stazione nota della specie.

4) Le tre aree individuate per il proposto impianto fotovoltaico presenta le seguenti criticità paesaggistiche in merito alle subaree proposte:

- Pergolino: forte impatto visivo dalla strada provinciale Onanese classificata paesaggistica dal PTPR adottato e con impatto visivo dal "Sentiero dei Briganti";
- Cotone: forte impatto visivo dal "Sentiero Fucilaro", sentiero pedonale della rete comunale e proposto anche per una variante cicloturistica in connessione con Grotte di Castro;
- Falconiera: ricade in aree di "Paesaggio naturale, Paesaggio naturale agricolo e Paesaggio naturale di continuità" ai sensi del PTPR e con forte impatto visivo dal "Sentiero dei Briganti" e dal "Sentiero Falconiera". Il paesaggio naturale agrario non è compatibile con realizzazione di impianti per la produzione di energia areali con impatto territoriale e per tutte le tipologie di impianti alimentati con fonti rinnovabili, ai sensi della Sentenza 8 febbraio 2021 n. 1399 del Consiglio di Stato.

Distinti saluti.